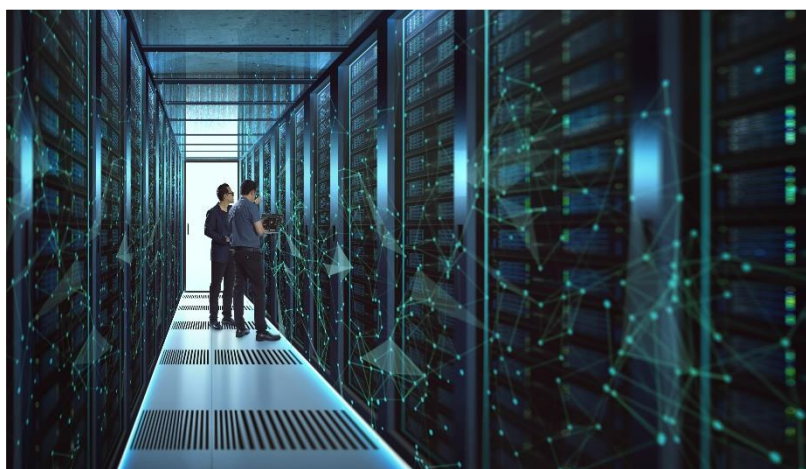


## LAVORARE IN AZIENDA AL TEMPO DEL COVID 19. ACQUIRENTE UNICO ALLA PROVA DEL LAVORO AGILE. IL CASO DEL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO

*“Quando tutto questo finirà, credo che una parte di lavoro agile diventerà la modalità ordinaria di lavoro”.*  
*Elettra Cappadozzi, direttrice del Sistema Informativo Integrato di Acquirente Unico.*

Il SII connette costantemente e in tempo reale migliaia di operatori, scambiando e registrando miliardi di flussi informativi all'anno. È una di quelle infrastrutture strategiche che non possono chiudere i battenti nemmeno per un minuto. *“Siamo stati costretti a mandare tutti a casa in brevissimo tempo, ma ci siamo riusciti e l'esperienza in qualche modo sta rivelando anche inaspettati aspetti positivi”* continua Cappadozzi. Chiaramente, un lavoro come quello del SII, che si svolge principalmente attraverso la digitalizzazione, parte avvantaggiato rispetto a realtà in cui è necessaria l'interazione diretta con il pubblico. Resta il fatto che mettere in telelavoro oltre 80 persone e riorganizzare il modello di interazione con l'esterno- e anche tra il personale - ha richiesto un grosso sforzo per partire e ne richiede ancora per mantenere i servizi attivi e affidabili. *“L'azienda ci ha messo a disposizione in breve tempo un certo numero di portatili, oltre a quelli già in dotazione, e siamo riusciti, nell'arco di poco più di una settimana, ad attrezzare tutto il personale. Per quanto possibile, abbiamo mantenuto un'organizzazione del lavoro simile a quella che avevamo già in azienda: le riunioni adesso si fanno in teleconferenza e chiaramente si sono moltiplicati sia le telefonate che gli scambi di mail”*. Ma



simile non significa uguale e la novità ha determinato forse anche più ordine in alcune attività. *“Sembra banale, ma quando si lavora tutti sullo stesso corridoio, è normale alzarsi e andare dal collega nell'ufficio accanto per parlarsi. Da casa non funziona allo stesso modo: si deve essere molto più ordinati e organizzati. E forse si sta anche più concentrati”*. Il timore più grande era che l'inedita situazione mettesse in difficoltà soprattutto le attività in fase di rilascio e ancora non del tutto consolidate. Che, invece, non stanno subendo rallentamenti significativi, come nel caso di uno dei processi più impegnativi su cui il SII sta lavorando in questi mesi, il cosiddetto settlement gas, che affianca il settlement già operativo da tempo sull'elettrico. È un'attività molto complessa che vede coinvolti anche numerosi soggetti esterni: gli operatori del gas, ma anche l'ARERA, il regolatore di settore. *“Il vantaggio è che tutti si trovano nella stessa situazione, quindi tutti i nostri interlocutori si*

*sono attrezzati per spostare le attività in modalità agile. Quindi, anche qui, teleconferenze all'ordine del giorno e un rilevantissimo aumento delle interazioni via mail, con il telefono che viene utilizzato in maniera più mirata." È chiaro che con il passare del tempo la necessità di ritrovarsi faccia a faccia per discutere e organizzare le attività si farà più forte, ma già adesso si intravede la possibilità di individuare una modalità lavorativa che tiri fuori il meglio da questa esperienza. "Oggi come oggi, conclude la Direttrice del Sistema Informativo Integrato, direi che un lavoro organizzato su tre giorni a casa e due in azienda permetterebbe a tutti di portare avanti benissimo le loro attività, senza perdere il contatto con i colleghi e con l'organizzazione e realizzando un modello di conciliazione casa-lavoro ben funzionante. E ridurremmo anche un bel po' il traffico."*

## COS'È IL SETTLEMENT GAS

Il SII elabora ogni mese l'aggregazione dei dati di misura funzionali a determinare le partite fisiche del gas prelevato dal sistema di trasporto in ciascun giorno gas, dettagliato per Utente della Distribuzione e Utente del Bilanciamento. Sulla base di tali informazioni il Responsabile del Bilanciamento (SNAM) attribuisce il gas e gli sbilanciamenti agli utenti del mercato. Nell'aggregazione il SII considera le variazioni che mensilmente intercorrono nella mappatura della filiera, ossia nella cosiddetta "relazione di corrispondenza" del punto di riconsegna della rete di distribuzione (PdR) con l'utente del bilanciamento e l'utente della distribuzione. Tali variazioni sono determinate dai processi gestiti dallo stesso SII (come ad esempio gli switching, le attivazioni e le disattivazioni) e dalla attivazione del default trasporto per i PdR per i quali non viene chiusa la filiera gas.